



NEWSLETTER GME – On line il nuovo numero

Roma, 14 ottobre 2010 - E' on line, scaricabile dal sito www.mercatoelettrico.org, il nuovo numero della Newsletter del Gestore dei Mercati Energetici (GME).

La newsletter apre con un intervento del **Sottosegretario di Stato allo Sviluppo Economico Stefano Saglia** sulla liberalizzazione e l'integrazione dei mercati Ue nel campo dell'elettricità e del gas, soffermandosi in particolare sui passi compiuti dal **GME in questa direzione**.

In questi settori, secondo Saglia, *“ci sono stati progressi importanti, ma nonostante ciò, ci sono ancora diversi Stati membri che oggi hanno sistemi energetici non ancora maturi”*. Da qui, osserva il sottosegretario, nasce una duplice sfida da affrontare: quella del *“rapporto tra Stati membri”* e quella *“dell'allargamento verso i paesi della parte est europea”*. In tale contesto, aggiunge il sottosegretario, *“l'importante contributo che l'Italia sta fornendo al processo d'integrazione è motivo di orgoglio per due differenti ragioni. La prima è l'ottimo punto di maturità interna che il sistema energetico italiano – e quello relativo all'energia elettrica in particolare - ha avuto negli ultimi anni, attraverso il lavoro congiunto del legislatore, del governo con provvedimenti ad hoc e di chi ha tradotto le disposizioni.*

La seconda, riguarda invece l'integrazione dei mercati regionali europei dell'energia elettrica che rappresenta *“uno degli obiettivi che devono essere perseguiti nello sviluppo del mercato elettrico italiano. Prospettive in vista delle quali il GME – precisa Saglia -, in Italia ha già iniziato ad operare: ad inizio 2011 partirà infatti operativamente il progetto del cosiddetto **market coupling con la vicina Slovenia**”*.

Gli obiettivi a cui punta il Governo italiano, *“assicurando il giusto sostegno istituzionale al progetto, con il GME, responsabile delle piattaforme, sono quelli di progettare un meccanismo più efficiente di gestione delle congestioni transfrontaliere, nell'orizzonte temporale day-ahead, capace di dare sostegno alla creazione di un più ampio mercato dell'energia all'ingrosso e conseguire miglioramenti del benessere in ambito comunitario; ridurre al minimo i rischi e i costi operativi di negoziazione sostenuti dagli operatori del mercato e favorire la formazione di un segnale di prezzo efficiente che rifletta il valore della capacità di trasmissione transfrontaliera”*.

A questo esperimento – ricorda il Sottosegretario - *“che certamente produrrà effetti positivi, si associa il **progetto PCR, cui prende parte il GME** insieme alle principali*



borse elettriche europee, EPEX spot (Francia, Germania, Austria e Svizzera), OMEL (Spagna e Portogallo) NordPool Spot (Paesi Scandinavi e Danimarca), APX (Olanda e Gran Bretagna) e Belpex (Belgio), che mira all'attuazione di un meccanismo comune di "price coupling", attraverso il quale la formazione del prezzo spot dell'energia elettrica sarà coordinata in un'area che potenzialmente coprirà Portogallo, Spagna, Italia, Belgio, Olanda, Gran Bretagna, Francia, Germania, Austria, Svizzera, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlanda e paesi baltici. Il concetto di un singolo 'price coupling' in tutta Europa e della creazione di un mercato unico dell'energia – conclude il Sottosegretario - è una sfida senza precedenti che ci vede dunque convinti sostenitori".

All'interno del nuovo numero sono pubblicati, inoltre, i consueti commenti tecnici, relativi i mercati e le borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee, la sezione dedicata all'analisi degli andamenti del mercato del gas italiano e la sezione di analisi sugli andamenti in Europa, che approfondisce le tendenze sui principali mercati europei delle commodities. La nuova pubblicazione GME riporta, inoltre, come ormai è consuetudine, i **dati di sintesi del mercato elettrico per il mese di settembre** ed un approfondimento di Claudia Checchi e Alessandra Motz del REF, sulle attività di acquisizioni e fusioni (M&A) in Europa tra internazionalizzazione, espansione ad Est e ruolo delle fonti rinnovabili.

Secondo l'analisi delle esperte del REF, le M&A *"sono un ottimo 'termometro' della vitalità del mercato e della pressione competitiva di nuovi entranti provenienti da altri settori o da altre geografie".*

Nonostante la crisi economica, osservano Checchi e Motz *"gli anni 2007 e 2009 sono stati caratterizzati da una particolare intensità nell'attività di M&A in Europa: in questi anni sono state registrate rispettivamente 109 e 145 operazioni, a fronte di sole 85 operazioni concluse nel 2008 e 46 operazioni nei primi nove mesi del 2010, che potrebbero aver risentito degli effetti della crisi economica".* In particolare nell'analisi si rileva *"una certa preferenza, stabile nel tempo, per la chiusura di acquisizioni o joint venture sul suolo nazionale, piuttosto che all'estero. Le operazioni realizzate all'estero da imprese italiane sono, mediamente, circa il 30% del totale delle operazioni da questi intraprese".*

Per quanto riguarda il nostro paese, sottolineano le esperte del REF, *"esiste un persistente interesse delle imprese straniere specialmente nelle fonti rinnovabili: la larga maggioranza delle operazioni intraprese tra 2007 e 2010 ha riguardato infatti lo sviluppo di campi eolici".* Mentre per quanto riguarda gli operatori italiani, Checchi e Motz segnalano due principali tendenze, quella dell'espansione all'estero *"che ha visto come protagonisti indiscussi Enel ed ENI"* e quella del consolidamento delle



quote di mercato sul territorio nazionale, dove *“si contano diverse fusioni tra gli operatori regionali di medie dimensioni”*.

Rimangono però irrisolte diverse questioni, concludono le esperte del REF, *“che potranno condizionare il futuro dello scenario competitivo nei prossimi mesi e che sono ai primi posti nell’agenda del nuovo Ministro dello Sviluppo Economico: la spinosa questione degli ambiti territoriali di riferimento e della legislazione in materia di concessioni per la distribuzione gas e la riforma del sistema di supporto alle fonti rinnovabili”*.

Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.

Relazioni Istituzionali e Comunicazione

Tel. +39 06 8012 4522

Fax. +39 06 8012 4519

relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org

www.mercatoelettrico.org